



BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE E DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI RETE IN ABRUZZO

presentazione domande
dalla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. fino al **31 LUGLIO 2013**

INDICE



Art. 1 - Normativa	Pag. 3
Art. 2 - Premessa	Pag. 3
Art. 3 - Finalità	Pag. 4
Art. 4 - Risorse disponibili	Pag. 4
Art. 5 - Progetti ammissibili	Pag. 5
Art. 6 – Soggetti beneficiari	Pag. 8
Art. 7 – Requisiti di ammissibilità ai benefici	Pag. 8
Art. 8 - Imprese aderenti al contratto di rete non beneficiarie	Pag. 9
Art. 9 - Enti partecipanti al progetto, non aderenti al contratto di rete e non beneficiarie di agevolazioni	Pag. 10
Art. 10 - Tempistica	Pag. 10
Art. 11 - Spese ammissibili	Pag. 10
Art. 12 - Regime di aiuto ed intensità dell'agevolazione	Pag. 13
Art. 13 - Modalità e termini di presentazione delle domande	Pag. 13
Art. 14 - Cause d'inammissibilità	Pag. 15
Art. 15 - Istruttoria e valutazione delle domande	Pag. 15
Art. 16 - Esiti istruttoria, erogazione e rendicontazione	Pag. 19
Art. 17 - Anticipo del contributo	Pag. 20
Art. 18 - Controlli e revoche	Pag. 21
Art. 19 - Comunicazione di avvio del procedimento – Artt. 7, 8 della legge 241/1990 – Responsabile del procedimento	Pag. 22
Art. 20 - Informazioni	Pag. 23
Art. 21 - Informativa sul trattamento dei dati personali	Pag. 23



Art. 1 - NORMATIVA

Il presente bando si inquadra all'interno del seguente ambito normativo:

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (regime "*de minimis*"), pubblicato nella GUUE n. L/379 del 28 dicembre 2006;
- Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUUE L124 del 20 maggio 2003) recepita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.5.2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005);
- Legge Regionale n. 40 dell'8 agosto 2012;
- Decreto Legge n. 5 del 2009 convertito con modificazioni dalla Legge n. 33 del 2009 e s.m.i.;
- Decreto Legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010 e s.m.i.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale d'Abruzzo:
 - n. 593 del 30 Luglio 2010;
 - n.748 del 4 ottobre 2010;
 - n. 122 del 21 febbraio 2011;
 - n. 162 del 7 marzo 2011;
 - n. 163 del 7 marzo 2011;
 - n. 499 del 25 luglio 2011;
 - n. 644 del 26 settembre 2011;
- D.P.C.M. n. 3 del 16 aprile 2009
- D.P.C.M. n. 11 del 17 luglio 2009

Art. 2 - PREMESSA

Per il conseguimento delle finalità individuate dalla disposizione della Legge Finanziaria 2007 e dal Decreto Ministeriale del 7 maggio 2010, la Regione Abruzzo e il Ministero dello Sviluppo Economico hanno ritenuto di procedere attraverso l'istituto dell'Accordo di Programma alla programmazione complessiva ed integrata oltre che delle risorse ordinarie e di quelle relative al progetto straordinario di carattere nazionale messe a disposizione dal Decreto Ministeriale del 7 maggio 2010, anche di quelle ordinarie previste dal Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2007.

In tale contesto la Regione Abruzzo ha sottoscritto in data 21 aprile 2011 con il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Accordo di Programma Abruzzo 2015: Progetto Straordinario di carattere nazionale a sostegno dello sviluppo produttivo dei distretti della Regione Abruzzo.

L'Accordo è finalizzato a promuovere la realizzazione di interventi per lo sviluppo economico e produttivo della Regione Abruzzo attraverso la riforma dei distretti produttivi, il rafforzamento delle reti d'impresa (Art. 2 comma 1 Accordo di Programma - Abruzzo 2015).

Il presente bando si inserisce all'interno dell'Asse 2 di dell'Accordo di Programma Abruzzo 2015. La Regione Abruzzo affida alla società in house Abruzzo Sviluppo S.p.A. la qualità di soggetto attuatore con compiti anche di assistenza tecnica (Art. 3 comma 2 Accordo di Programma Abruzzo 2015).



Art. 3 - FINALITÀ

La Regione Abruzzo, per il tramite di Abruzzo Sviluppo S.p.A., in attuazione di quanto previsto dalla legge per la Promozione e lo sviluppo del sistema produttivo regionale, L.R. n. 40 del 2012, e in coerenza con i documenti programmatici POR FESR 2007/2013 e PAR FAS 2007/2013, sostiene attraverso il presente bando l'integrazione tra imprese, allo scopo di supportare i processi di riorganizzazione delle filiere, di incrementare l'efficienza dei sistemi produttivi, lo sviluppo commerciale delle imprese e la loro capacità innovativa.

In tale ottica e attraverso il presente bando, la Regione Abruzzo intende sostenere il rafforzamento della competitività territoriale del proprio sistema produttivo attraverso attività di innovazione ed internazionalizzazione nel rispetto della salvaguardia e della tutela ambientale, prioritariamente nelle aree di crisi industriali.

In particolare, si intende sostenere i progetti d'innovazione e di internazionalizzazione dei raggruppamenti di imprese costituiti secondo la forma del "Contratto di Rete", ai sensi del comma 4-ter dell'articolo 3 del decreto-legge n. 5/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 33/2009, e dell'articolo 42 del decreto-legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010.

Il presente bando si articola in due distinte **Linee d'intervento.**

- **Linea A Progetti d'Innovazione**
- **Linea B Progetti di internazionalizzazione**

I progetti d'innovazione e di internazionalizzazione dovranno accrescere la forza produttiva e distributiva delle imprese e la competitività delle stesse sui mercati nazionali ed internazionali, migliorandone la capacità di innovazione e le opportunità di reazione alle difficoltà connesse alla congiuntura economica.

Al fine dell'attuazione del presente bando, la Regione Abruzzo si avvale del supporto della Società *in house* Abruzzo Sviluppo S.p.A., in virtù della convenzione sottoscritta in data 11 Luglio 2011.

Ai fini del presente bando, l'agevolazione concessa si configura come aiuto ai sensi del Regolamento "de minimis" (CE) n.1998/2006, pubblicato nella GUUE n. L/379 del 28 dicembre 2006.

Art. 4 - RISORSE DISPONIBILI

Per le finalità del presente bando la Regione Abruzzo, nell'ambito della disponibilità dell'Asse 2 dell'Accordo di Programma Abruzzo 2015, stipulato il 21 aprile 2011 tra la Regione Abruzzo e il Ministero dello Sviluppo Economico, prevede la dotazione finanziaria complessiva di **€ 6.000.000,00 (seimilioni/00)** suddivisa in:

- **Linea A Progetti d'Innovazione: € 3.000.000,00 (Tremilioni/00)**
- **Linea B Progetti di internazionalizzazione € 3.000.000,00 (Tremilioni/00)**

In caso di domande ammissibili, insufficienti a esaurire le risorse disponibili in una delle due Linee, le risorse potranno essere rimodulate da Abruzzo Sviluppo SpA, secondo le risultanze delle procedure di valutazione e trasferite da una Linea all'altra.



In caso di residui derivanti sia da insufficienza di istanze ammissibili e sia da revoche e/o rinunce, la Regione Abruzzo potrà riallocare le sopravvenienze all'interno dell'Accordo di Programma Abruzzo 2015.

Art. 5 – PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i *Progetti d'Innovazione e/o di Internazionalizzazione* che prevedano spese complessivamente **non inferiori ad € 200.000,00** (duecentomila/00) e **non superiori a € 400.000,00** (quattrocentomila/00) per ogni Contratto di Rete.

I Progetti d'Innovazione e/o di Internazionalizzazione, in coerenza con le finalità del presente bando e con quanto disposto nel punto precedente, devono favorire i processi d'innovazione aziendale ed i percorsi di internazionalizzazione sui mercati internazionali che, tramite l'aggregazione, possono aumentare la competitività sul mercato delle imprese in rete, razionalizzando costi, unendo capacità, favorendo lo scambio di conoscenze e competenze.

Linea A

I Progetti d'Innovazione **devono rientrare** all'interno di almeno una delle seguenti tipologie:

- ⇒ **Innovazione di processo:** l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nel software). Non costituiscono innovazione cambiamenti o miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio attraverso l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dell'impianto, i cambiamenti derivanti puramente da cambiamenti di prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, le normali modifiche stagionali o altri cambiamenti ciclici, la commercializzazione di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati
- ⇒ **Innovazione di prodotto:** l'introduzione di un bene o di un servizio che è nuovo o significativamente migliorato nel rispetto delle sue caratteristiche o degli usi per il quale è stato progettato. Questo include significativi miglioramenti nelle caratteristiche tecniche, nei componenti e nei materiali, nei software incorporati, nello *user friendliness* (usabilità) o altre caratteristiche funzionali. L'innovazione di prodotto può utilizzare nuove conoscenze o tecnologie, o può essere basata su nuovi usi o combinazioni di conoscenze o tecnologie esistenti. Il termine "prodotto" indica sia prodotti sia servizi. L'innovazione di prodotto include sia l'introduzione di nuovi beni sia di nuovi servizi sia il significativo miglioramento nelle caratteristiche funzionali o di utilizzo di prodotti o servizi esistenti. Per nuovi prodotti si intendono beni e servizi che differiscono significativamente nelle loro caratteristiche o negli usi per i quali sono stati progettati. Lo sviluppo di un nuovo utilizzo per un prodotto che ha subito solo minori cambiamenti nelle sue specifiche tecniche è un'innovazione di prodotto. Significativi miglioramenti a prodotti esistenti possono verificarsi attraverso cambiamenti nei materiali, componenti o altre caratteristiche che migliorano la performance/prestazione. L'innovazione di prodotto nei servizi può includere significativi miglioramenti nel modo in cui sono forniti (p.e. in termini di efficienza o velocità), l'aggiunta di nuove funzioni o caratteristiche ai servizi esistenti, o l'introduzione di servizi interamente nuovi. Il design è una parte integrale dello sviluppo e implementazione dell'innovazione di prodotto. Ad ogni modo, cambiamenti nel *design* che non implicino significativi cambiamenti nelle caratteristiche funzionali del prodotto o negli usi per i quali è stato progettato non sono innovazioni di prodotto.



- ⇒ **Innovazione organizzativa:** l'applicazione di un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa. Non costituiscono innovazione i cambiamenti nelle pratiche dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro, nelle relazioni esterne che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nelle imprese, i cambiamenti nelle pratiche commerciali, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dell'impianto, i cambiamenti derivanti puramente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, le normali modifiche stagionali o altri cambiamenti ciclici, la produzione di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Non sarà considerata innovazione l'acquisizione di tecnologie o tecniche largamente e comunemente diffuse nell'ambito del settore produttivo locale in cui operano le imprese interessate. L'innovazione dovrà rappresentare una novità o un sensibile miglioramento rispetto allo stato dell'arte del settore nell'ambito locale.

Linea B

I Progetti di internazionalizzazione devono rientrare all'interno di almeno una delle seguenti tipologie

- ⇒ **Internazionalizzazione promozionale:** attività di supporto ad azioni di penetrazione commerciale in Paesi target che abbiano come specifica finalità il posizionamento, in termini di immagine e di prodotto dell'azienda, come, a titolo esemplificativo:
- partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata;
 - partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero;
 - incoming di operatori esteri, incontri bilaterali fra operatori;
 - workshop, seminari all'estero e in Italia, eventi collaterali alle presenze fieristiche.
- ⇒ **Internazionalizzazione organizzativa:** attività di miglioramento e di rafforzamento della presenza commerciale all'estero attraverso servizi e consulenze non direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione per:
- Creazione di uffici o sale espositive all'estero;
 - Realizzazione di nuovi centri di assistenza tecnica post-vendita all'estero, detenuti in forma diretta;
 - Realizzazione di *joint venture*;
 - Definizione e gestione di accordi di sub-fornitura.

I Progetti d'internazionalizzazione devono definire chiaramente un percorso strutturato di internazionalizzazione, finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese, di iniziative rivolte alla promozione della penetrazione commerciale e industriale che preveda un insieme articolato e finalizzato di azioni.

Le attività da realizzare sul mercato estero e in Italia devono avere natura esclusivamente promozionale e/o organizzativo.

E' esclusa l'ammissibilità di progetti di internazionalizzazione che possano configurarsi quali aiuti all'esportazione secondo quanto indicato all'art. 1, lett. d) del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 pubblicato nella GUUE n. L/379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis".



I progetti di internazionalizzazione, sotto pena di inammissibilità, non devono prevedere interventi di delocalizzazione. Ai fini del presente bando, il progetto non prevede delocalizzazione quando non comporta dismissione totale o parziale di attività produttive, con conseguente depotenziamento della capacità produttiva della/e sede/i operativa/e localizzate in Abruzzo e sul territorio nazionale. Il rispetto di tale condizione dovrà essere dichiarato dall'impresa proponente, con la presentazione della domanda di ammissione all'agevolazione, e potrà essere oggetto di successiva verifica.

Sia per i progetti della Linea A che per quelli della Linea B:

- > **Ad ogni progetto devono partecipare almeno due imprese beneficiarie di contributo aderenti al Contratto di Rete.**
- > **Tutte le imprese beneficiarie di contributo partecipanti al progetto, devono sostenere spese ammissibili, per singola impresa, non inferiori al 15% dell'intero progetto, pena la revoca del contributo.**
- > **Ciascun Contratto di Rete può presentare una sola domanda di contributo per Linea.**
- > **E' quindi possibile che un Contratto di Rete presenti una domanda per la Linea A e una domanda per la Linea B.**
- > **Le singole imprese beneficiarie di contributo partecipanti devono comunque sempre rispettare il limite imposto dalla normativa "de minimis".**

Il "Contratto di Rete", **già costituito al momento della presentazione della domanda**, proponente il *Progetto d'Innovazione e/o di Internazionalizzazione* deve essere composto da un minimo di 2 (due) imprese beneficiarie di contributo, di cui una è la **l'impresa capofila**.

Per "imprese beneficiarie" si intendono imprese in possesso di tutti i requisiti/condizioni previsti dal presente bando per l'ammissibilità della domanda e la concessione/erogazione del contributo.

L'impresa potrà essere "soggetto beneficiario di contributo" esclusivamente in un solo "Contratto di Rete". La partecipazione dell'impresa beneficiaria di contributo in due o più contratti di rete, sarà causa di inammissibilità di tutti i contratti di rete in cui partecipa. Le imprese beneficiarie potranno comunque partecipare ad altri contratti di rete in qualità di imprese aderenti al contratto di rete e non beneficiarie.

L'impresa capofila del "Contratto di Rete" deve obbligatoriamente essere "soggetto beneficiario di contributo" pena l'inammissibilità della domanda dell'intero "Contratto di Rete" e possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previste dal presente bando.

Spetta all'impresa capofila mantenere i rapporti con Abruzzo Sviluppo S.p.A. In particolare è compito della capofila:

- presentare la domanda di partecipazione al bando in nome e per conto del "Contratto di Rete";
- presentare l'eventuale richiesta di anticipo in nome e per conto del "Contratto di Rete" come da modello che sarà reso disponibile sul sito internet di Abruzzo Sviluppo S.p.A.;
- presentare le istanze di rendicontazione e la relativa documentazione, come da modello che sarà reso disponibile sul sito internet di Abruzzo Sviluppo S.p.A.;
- comunicare qualunque variazione nel corso della realizzazione del programma di avvio di rete approvato a seguito della pubblicazione nel B.U.R.A.T. della graduatoria definitiva.



Non possono essere presentate richieste di variazione al “Contratto di Rete” nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda e la data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. della graduatoria definitiva.

Art. 6 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni unicamente le imprese aderenti al “Contratto di Rete”, costituito ai sensi delle leggi n. 33/2009 e n. 122/2010, che, al momento della presentazione della domanda, risultino:

- micro, piccole e medie imprese con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUUE L124 del 20.5.2003) recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.5.2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005);
- con sede legale o operativa in Abruzzo.

Art. 7 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA’AI BENEFICI

Alla data di presentazione della domanda, tutte le imprese aderenti al “Contratto di Rete” che chiedono l’ammissione alle agevolazioni, devono altresì possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente per territorio;
- b) essere attive al momento della presentazione della domanda e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- c) aver effettuato regolarmente i versamenti relativi ai contributi previdenziali obbligatori previsti dalla normativa vigente;
- d) rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell’ambiente;
- e) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola “Deggendorf”).
- f) essere in regola, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2006/1998/CE del 15 dicembre 2006 (regime “de minimis”) pubblicato nella GUUE n. L/379 del 28 dicembre 2006 e rientrare nei settori ammissibili ai sensi del medesimo.

La mancanza o l’inosservanza di uno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente articolo, comporta l’inammissibilità alle agevolazioni o in caso di successiva sopravvenienza, la decadenza dalle agevolazioni

Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti sopra indicati, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. dalla capofila



del “Contratto di Rete”.

Possono beneficiare tutti i settori, fatte salve le eccezioni previste dall’art. 1, comma 1 lettera da a) ad h) del regolamento (CE) n. 1998/2006¹ del 15 dicembre 2006 pubblicato nella GUUE n. L/379 del 28 dicembre 2006. In particolare sono esclusi dai finanziamenti previsti dal presente avviso i soggetti che ricadono nell’ambito di applicazione degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà².

Art. 8 - IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE NON BENEFICIARIE

Al “Contratto di Rete”, oltre ai soggetti di cui al comma precedente, possono aderire altresì, **senza beneficiare di contributo**, altri soggetti che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) imprese di grandi dimensioni;
- b) imprese con sede legale e/o operativa al di fuori del territorio della Regione Abruzzo.

Le imprese dovranno essere attive al momento della presentazione della domanda e non essere sottoposte a procedure di liquidazione, anche volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda.

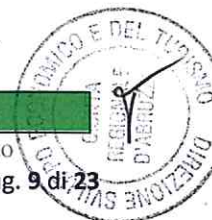
Le spese sostenute da detti soggetti, sono escluse dal contributo ma, se documentate, possono essere considerate parte del piano di investimento proposto dal “Contratto di Rete” e tenute in considerazione in sede di valutazione del *Progetto di Innovazione e/o di Internazionalizzazione*.

¹ L’articolo 1 del regolamento (CE) n. 1998/2006 stabilisce:

1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti: **a)** aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio; **b)** aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’allegato I del trattato; **c)** aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell’allegato I del trattato, nei casi seguenti: i) quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari; **d)** aiuti ad attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione; **e)** aiuti condizionati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d’importazione; **f)** aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002; **g)** aiuti destinati all’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi; **h)** aiuti concessi a imprese in difficoltà.

2. Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni: **a)** per «prodotti agricoli» si intendono i prodotti elencati nell’allegato I del trattato CE, esclusi i prodotti della pesca; **b)** per «trasformazione di un prodotto agricolo» si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività agricole necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita; **c)** per «commercializzazione di un prodotto agricolo» si intende la detenzione o l’esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

² Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea C 244 del 1/10/2004 “orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà”.



Art. 9 - ENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO, NON ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE E NON BENEFICIARIE DI AGEVOLAZIONI

Al *Progetto di Innovazione e/o di Internazionalizzazione* oltre ai soggetti di cui agli articoli 6 e 8, possono partecipare Università e Dipartimenti Universitari, Centri, Enti e Istituti di Ricerca, Poli d'Innovazione, CCIAA e loro Agenzie, Enti Pubblici Locali e loro Partecipate, Istituti di Credito, Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali **senza beneficiare di contributo**.

Tale partecipazione, documentata attraverso accordi, convenzioni, lettere d'incarico ecc., concorrerà alla valutazione del *Progetto di Innovazione e/o di Internazionalizzazione*.

Art. 10 - TEMPISTICA

I *Progetti di Innovazione e/o di Internazionalizzazione* dovranno essere realizzati entro 8 (otto) mesi dalla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. della graduatoria definitiva.

Art. 11 - SPESE AMMISSIBILI

I *Progetti di Innovazione e/o di Internazionalizzazione* per i quali si richiedono i contributi devono prevedere spese, sostenute dalla data di pubblicazione del bando nel B.U.R.A.T. e comunque, sotto pena di inammissibilità, non antecedenti alla stessa data, funzionali e coerenti alle attività previste nei progetti e rientranti nelle seguenti categorie:

Linea A

Progetti di Innovazione – spese ammissibili

1. Spese per l'acquisizione di impianti produttivi, macchinari ed attrezzature di nuova fabbricazione correlati all'introduzione di innovazione di prodotto e/o di processo e/o organizzativa;
2. Spese per l'acquisizione di brevetti, licenze, marchi, programmi informatici connessi al programma di innovazione;
3. Spese per le consulenze relative all'introduzione di tali innovazioni;
4. Spese per *check-up* sulla struttura aziendale in ordine allo stato degli approvvigionamenti, della commercializzazione, del ciclo produttivo, delle risorse umane e/o strumentali;
5. Spese per l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi, per la realizzazione di progetti di ottimizzazione della logistica, per il supporto all'innovazione in campo ambientale ed energetico;
6. Spese di consulenza per l'ottimizzazione dei processi produttivi, per la riduzione degli scarti di lavorazione, dei rifiuti industriali, dell'utilizzo di materie prime;
7. Spese di consulenza per l'ottenimento della certificazione di processo e/o di prodotto e per l'adeguamento del sistema di qualità aziendale;
8. Spese per la realizzazione degli interventi diretti a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro,
9. Spese per la realizzazione e/o acquisizione di sistemi di rilevazione automatica dei costi aziendali;
10. Spese per la realizzazione o acquisizione di programmi per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi;
11. Spese per progettazione e realizzazione del sito web o di altri canali commerciali per via telematica;



12. Spese di consulenza per supportare cambiamenti innovativi nell'area commerciale e per il presidio strategico del mercato;
13. Spese per innovazione di *design* e di *marketing*;
14. Attività di consulenza e assistenza tecnica specialistica (solo se prestate da soggetti esterni al "Contratto di Rete", ivi comprese le Associazioni di categoria) direttamente connessa al progetto;
15. Spese di formazione e/o aggiornamento del personale delle imprese aderenti al "Contratto di Rete", necessarie all'attuazione del Progetto (certificate da Ente di formazione accreditato).

Le spese ammissibili devono rispettare i limiti percentuali previsti nella tabella sottostante

Categorie di spesa per le quali è prevista una percentuale massima	Percentuale massima
Spese per acquisto beni materiali e immateriali (punti 1,2,9,10)	60%
Spese per personale (punto 15)	40%
Spese per consulenze (punti 3, 6,7,12,14)	40%
Altre spese (punti 4,5,8,11,13)	40%

Linea B

Progetti di Internazionalizzazione- spese ammissibili

1. Spese di partecipazione a fiere e saloni comprese le spese di noleggio e allestimento di stand;
2. Acquisizione servizi di interpretariato e traduzione;
3. Locazione di locali per la creazione di uffici o di sale espositive, di centri di assistenza tecnica e di strutture logistiche all'estero;
4. Allestimento di uffici o di sale espositive, di centri di assistenza tecnica e di strutture logistiche (arredi, strumentazioni e infrastrutture tecniche, eccetto macchinari e impianti di produzione, progettazione e direzione lavori);
5. Oneri di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente presso le sale espositive all'estero, le fiere e/o impiegati ai fini delle dimostrazioni di fasi di lavorazione artigianale con finalità promozionale;
6. Oneri per la registrazione dei diritti industriali all'estero (marchi e brevetti);
7. Installazione e potenziamento di collegamenti telematici tra imprese;
8. Compenso lordo del personale (costo aziendale, comprensivo, quindi, di tutti gli oneri a carico dell'impresa) impiegato presso l'unità locale estera, ivi compreso il personale non dipendente in possesso di contratto a progetto o similari;
9. Spese per l'organizzazione di azioni promozionali (quali: affitto di locali in Italia o all'estero, noleggio di attrezzature e strumentazioni, realizzazione di materiale informativo e di attività promo/pubblicitarie, spese di viaggio e soggiorno di operatori esteri);
10. Studi di fattibilità, per lo sviluppo delle attività di penetrazione commerciale;
11. Ideazione e realizzazione di brand e packaging, creazione di siti *web* in inglese o nella lingua del paese obiettivo del programma di internazionalizzazione;
12. Attività di consulenza e assistenza tecnica specialistica (solo se prestate da soggetti esterni al "Contratto di Rete", ivi comprese le Associazioni di categoria) direttamente connessa al progetto;



13. Spese di formazione e/o aggiornamento del personale delle imprese aderenti al “Contratto di Rete”, necessarie all’attuazione del Progetto (certificate da Ente di formazione accreditato).

Le spese ammissibili devono rispettare i limiti percentuali previsti nella tabella sottostante

Categorie di spesa per le quali è prevista una percentuale massima	Percentuale massima
Spese per acquisto beni materiali e immateriali (punti 4,7)	20%
Spese per personale (punti 8,13)	40%
Spese per consulenze (punti 10,12)	40%
Altre spese (punti 1,2,3,5,6,9,11)	80%

Sia per la Linea A sia per la Linea B:

- > **Tutte le spese, pur se singolarmente sostenute dalle imprese beneficiarie aderenti al Contratto di Rete, devono essere organiche e funzionali al Progetto presentato.**
- > **L’ammissibilità verrà considerata sia dal punto di vista soggettivo (in capo alla singola impresa) che oggettivo, in considerazione del Progetto presentato.**
- > **Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese che non hanno beneficiato di altri contributi pubblici e per le quali il soggetto beneficiario si impegna a non cumulare ulteriori agevolazioni (vedi Allegato 3)**
- > Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di pubblicazione del bando nel B.U.R.A.T. ed entro e non oltre gli 8 (otto) mesi decorrenti dalla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. della graduatoria definitiva.
- > I costi ammissibili si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. Per i soggetti che non possono detrarre, compensare, o recuperare l’IVA, la stessa sarà considerata spesa ammissibile.
- > Tutti i beni oggetto dell’agevolazione devono rimanere in proprietà dei soggetti beneficiari per i successivi 5 anni dalla data di acquisto, intendendo per data di acquisto il primo titolo di spesa ad esso riferibile.

Sono in ogni caso escluse le spese:

- amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento dei soggetti beneficiari;
- per adeguamento ad obblighi di legge;
- di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- per forniture e consulenze fatturate tra i soggetti appartenenti al medesimo “Contratto di Rete” ivi compresi soci ed amministratori;
- per l’acquisto di beni usati;
- i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore (es. permuta);
- pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti.



- per l'acquisto di beni non strettamente necessari alla realizzazione dei Progetti d'Innovazione e/o di Internazionalizzazione;
- per l'acquisto di beni destinati alla locazione (noleggio);
- per l'acquisto di beni in *leasing*.

Art. 12 - REGIME DI AIUTO ED INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è fissata nella misura del 50% delle spese ammesse e **non potrà, in ogni caso, superare l'importo di € 200.000,00 (duecentomila) per singolo Progetto.**

Ogni Contratto di Rete potrà, quindi, ottenere al massimo un contributo complessivo di € 400.000,00 (quattrocentomila) nel caso in cui presentasse due progetti, uno per la Linea A e uno per la Linea B, entrambi con una richiesta di agevolazione massima complessiva di cui al comma precedente.

Ogni singola impresa beneficiaria non potrà in alcun caso avere una agevolazione complessiva superiore al 50% delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

Fermo restando quanto disciplinato precedentemente, la soglia minima di spesa ammissibile per ogni singola impresa aggregata beneficiaria di contributo, **non può essere inferiore al 15% della spesa ammissibile** complessiva del Progetto, pena la revoca del contributo.

L'intervento finanziario previsto dal presente bando è concesso in regime "*de minimis*", nei limiti del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15/12/2006 (pubblicato nella GUUE n. L /379 del 28.12.2006). relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore, e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altre agevolazioni in regime "*de minimis*".

L'impresa beneficiaria di un aiuto "*de minimis*" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro, incluso l'aiuto in oggetto, di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "*de minimis*". Ugualmente non può ricevere altre tipologie di aiuto (esentato o approvato per notifica) per gli stessi costi ammissibili. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione "*de minimis*" è di 100.000 Euro.

Art. 13 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'impresa capofila dovrà presentare domanda di accesso all'agevolazione, corredata da tutti gli allegati per ogni Linea d'intervento:

Linea A Progetti di Innovazione:

Allegato 1 - Domanda di partecipazione e richiesta contributo

Allegato 2 - Modello di presentazione del Progetto di Innovazione

Allegato 3 - Dichiarazione del soggetto beneficiario di contributo

Allegato 4 - Dichiarazione del soggetto non beneficiario di contributo

Allegato 5 - Dichiarazione del rispetto "*De minimis*"

Linea B Progetti di Internazionalizzazione

Allegato 1 - Domanda di partecipazione e richiesta contributo

Allegato 2 - Modello di presentazione del Progetto di Internazionalizzazione

Allegato 3 - Dichiarazione del soggetto beneficiario di contributo

Allegato 4 - Dichiarazione del soggetto non beneficiario di contributo

Allegato 5 - Dichiarazione del rispetto "*De minimis*"

Ogni domanda dovrà essere compilata dall'impresa capofila, pena l'inammissibilità, esclusivamente sulla base della modulistica disponibile on-line alla pagina www.abruzzo sviluppo.it



Ogni domanda³, corredata da tutti gli allegati dovrà essere contenuta in un unico plico, perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura del plico dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite posta certificata all' indirizzo abruzzosviluppo@pec.abruzzosviluppo.it, ovvero consegnato a mano, e pervenire entro il 31 Luglio 2013 al seguente indirizzo:

ABRUZZO SVILUPPO S.p.A.
Piazza Ettore Troilo, 27 - 65127 – Pescara

Gli orari di apertura degli uffici di Abruzzo Sviluppo S.p.A. per la consegna a mano delle domande sono i seguenti:

mattina: **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**
pomeriggio: **dal lunedì al giovedì dalle 15.00 alle 17.30**

Il plico contenente la domanda dovrà recare sulla parte esterna, oltre all'indicazione dettagliata del mittente, comprensivo anche di recapito telefonico, di fax e/o mail, la seguente dicitura:

“Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione delle reti d'impresa in Abruzzo – Domanda di partecipazione e richiesta contributo”

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte. Abruzzo Sviluppo S.p.A. non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A cura dell'impresa capofila, la domanda di partecipazione deve essere corredata dei seguenti allegati, da includere nel plico:

- a. **Domanda di partecipazione e richiesta contributo** (Allegato 1) sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa capofila (ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445);
- b. **Modello di presentazione del Progetto di Innovazione e/o di Internazionalizzazione** (Allegato 2) sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa capofila (ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445);
- c. **Dichiarazione sottoscritta da tutti** i soggetti beneficiari indicati nella domanda di partecipazione di possesso dei requisiti previsti dal bando (Allegato 3);
- d. **Dichiarazione sottoscritta da tutti** i soggetti non beneficiari indicati nella domanda di partecipazione di possesso dei requisiti previsti dal bando (Allegato 4);
- e. **Dichiarazione di rispetto del “de minimis”** a cura di tutte le imprese beneficiarie (Allegato 5);
- f. **“Contratto di Rete”** sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti;

³ N.B.: Nel caso di presentazione di due domande dovranno inviati due plichi.



- g. **Copia del documento di riconoscimento** di cui dall'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità dei legali rappresentanti di **tutti i soggetti indicati nella domanda di partecipazione.**

Negli allegati n. 3 e 4 i Soggetti devono dichiarare di impegnarsi a rispettare quanto previsto dal Protocollo di Legalità, sottoscritto il 9 febbraio 2011 tra Prefettura – U.T.G. di Pescara e Abruzzo Sviluppo S.p.A., **allegato al presente Bando.**

Art. 14 - CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Rappresenta causa di inammissibilità il mancato rispetto di quanto previsto dagli articoli 5,6,7,11,12 del presente bando.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini o con modalità differenti rispetto a quanto stabilito nel precedente art. 13 saranno considerate inammissibili.

La mancata trasmissione di uno dei documenti previsti dalle precedenti **lettere a.; b.; c.; e; f.; dell'ultimo comma dell'art. 13,** costituirà causa di inammissibilità della domanda.

Art. 15 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La complessiva istruttoria delle domande pervenute sarà realizzata da Abruzzo Sviluppo S.p.A.. La valutazione sarà effettuata da apposito Commissione di Valutazione da nominarsi con verbale del Consiglio d'Amministrazione di Abruzzo Sviluppo S.p.A. La Commissione sarà composta da tre componenti, di cui uno con funzione di Presidente, nominati da Abruzzo Sviluppo S.p.A..

Nella fase di istruttoria, la Commissione di Valutazione potrà chiedere l'integrazione della documentazione mancante (ove la mancanza non sia prevista a pena di inammissibilità della domanda ai sensi del precedente articolo 13) o incompleta al capofila, che sarà tenuto a fornire quanto richiesto entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta, a pena di inammissibilità della domanda.

Gli esiti dell'istruttoria e della conseguente valutazione da parte della Commissione di Valutazione, sono approvati con provvedimento dal Consiglio d'Amministrazione di Abruzzo Sviluppo S.p.A.

La valutazione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri.

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni istanza sarà pari a 100 punti

Ripartiti come segue:

- Qualità dell'aggregazione proponente: **punti 35**
- Qualità del Progetto proposto: **punti 65**



CRITERI DI VALUTAZIONE – LINEA A – PROGETTI D’INNOVAZIONE

Qualità dell’aggregazione proponente: punti 35

criterio	Punteggio	
Numero di imprese aderenti al “Contratto di Rete” superiore a due	punti 3 per ogni azienda ulteriore, fino ad un massimo di: punti 9	
Solidità della modalità aggregativa (“Contratto di Rete” che preveda istituzione di fondo patrimoniale comune e individuazione di un mandatario comune, ai sensi del DL 10.2.2009, n. 5, convertito con L. 9.4.2009 n. 33 e modificato con L. 30 .7. 2010 n. 122)	si	10
	no	0
“Contratto di Rete” asseverato ai sensi comma 2-quater dell’articolo 42 del D.L. 78/2010	si	5
	no	0
Localizzazione di una o più imprese aderenti alla Rete all’interno di Aree di Crisi riconosciute dalla Regione Abruzzo (DGR n. 162 del 07.03.2011 - DGR n. 163 del 07.03.2011 - DGR n. 499 del 25.07.2011 - DGR n. 644 del 26.09.2011) o all’interno dell’area “Cratere” (D.P.C.M. del 16/04/2009, n. 3 – D.P.C.M. 17 luglio, n.11)	punti 3 per ogni azienda, fino ad un massimo di: punti 6	
Maggioranza di Piccole e Microimprese secondo la definizione di cui al decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.5.2005, aderenti al “Contratto di Rete” (in caso di imprese aderenti al contratto, in numero pari, il requisito si intende soddisfatto in presenza della metà di imprese Piccole e Micro)	si	punti 5
	no	0

Qualità del Progetto: punti 65

criterio	Si/No	Punteggio
<i>Progetto di Innovazione</i> che preveda l’acquisizione di impianti produttivi, macchinari ed attrezzature di nuova fabbricazione correlati all’introduzione di innovazione di prodotto e/o di processo e/o organizzativa per almeno il 40% dei costi progettuali complessivi.	si	15 punti
	no	0



<i>Progetto di Innovazione</i> finalizzato alla riduzione dell'impatto ambientale sia attraverso un minor utilizzo di materie prime, sia attraverso la riduzione degli scarti di lavorazione e delle emissioni in atmosfera o della produzione di rifiuti.	si	8 punti
	no	0
<i>Progetto di Innovazione</i> che preveda un risparmio energetico, anche attraverso l'utilizzo di energia da fonti alternative o rinnovabili o che migliori l'efficienza energetica dei cicli e dei processi di produzione.	si	8 punti
	no	0
<i>Progetto di Innovazione</i> che preveda accordi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc. con Università e Dipartimenti Universitari, Centri, Enti e Istituti di Ricerca, Poli d'Innovazione, CCIAA e loro Agenzie, Enti Pubblici Locali e loro Partecipate, Istituti di Credito, Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali. In caso positivo, ai sensi dell'art. 9 del Bando è necessario allegare originale di accordi, convenzioni, lettere d'incarico ecc.	si	5 punti
	no	0
<i>Progetto di Innovazione</i> che preveda l'industrializzazione di processi attraverso l'utilizzo di brevetti o licenze di proprietà o da acquisire.	si	5 punti
	no	0
<i>Progetto di Innovazione</i> che preveda interventi di formazione e/o aggiornamento del personale aziendale su competenze inerenti al Progetto.	da 1 a 5 dipendenti	5 punti
	da 6 a 10 dipendenti	10 punti
	oltre 10 dipendenti	14 punti
<i>Progetto di Innovazione</i> che preveda la realizzazione di interventi diretti a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro	si	5 punti
	no	0
<i>Progetto di Innovazione</i> che preveda attività di consulenza e assistenza tecnica specialistica	si	5 punti
	no	0



CRITERI DI VALUTAZIONE – LINEA B – PROGETTI D’INTERNAZIONALIZZAZIONE

Qualità dell’aggregazione proponente: punti 35

Critério	Punteggio	
Numero di imprese aderenti al “Contratto di Rete” superiore a due	punti 3 per ogni azienda ulteriore, fino ad un massimo di: punti 9	
Solidità della modalità aggregativa (“Contratto di Rete” che preveda istituzione di fondo patrimoniale comune e individuazione di un mandatario comune, ai sensi del DL 10.2.2009, n. 5, convertito con L. 9.4.2009 n. 33 e modificato con L. 30 .7. 2010 n. 122)	si	10
	no	0
“Contratto di Rete” asseverato ai sensi comma 2-quater dell’articolo 42 del D.L. 78/2010	si	5
	no	0
Localizzazione di una o più imprese aderenti alla Rete all’interno di Aree di Crisi riconosciute dalla Regione Abruzzo (DGR n. 162 del 07.03.2011 - DGR n. 163 del 07.03.2011 - DGR n. 499 del 25.07.2011 - DGR n. 644 del 26.09.2011) o all’interno dell’area “Cratere” (D.P.C.M. del 16/04/2009, n. 3 – D.P.C.M. 17 luglio, n.11)	punti 3 per ogni azienda, fino ad un massimo di: punti 6	
Maggioranza di Piccole e Microimprese secondo la definizione di cui al decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.5.2005, aderenti al “Contratto di Rete” (in caso di imprese aderenti al contratto, in numero pari, il requisito si intende soddisfatto in presenza della metà di imprese Piccole e Micro)	si	punti 5
	no	0

Qualità del Progetto: punti 65

Critério	Si/No	Punteggio
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda la predisposizione di una o più sedi stabili permanenti all’Estero come uffici, sale espositive, centri di assistenza tecnica, strutture logistiche ecc. per almeno il 15% dei costi progettuali complessivi.	si	15 punti
	no	0



<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda l'organizzazione di azioni promozionali dirette (<i>missioni esplorative, partecipazione a fiere, workshop, eventi ecc.</i>) nell'area dei Balcani e del Mediterraneo.	si	12 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda l'organizzazione di azioni promozionali dirette (<i>missioni esplorative, partecipazione a fiere, workshop, eventi ecc.</i>) in uno o più Paesi nell'area BRIC (Brasile, Russia, India, Cina).	si	7 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda accordi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc. con Università e Dipartimenti Universitari, Centri, Enti e Istituti di Ricerca, Poli d'Innovazione, CCIAA e loro Agenzie, Enti Pubblici Locali e loro Partecipate, Istituti di Credito, Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali. In caso positivo, ai sensi dell'art. 9 del Bando è necessario allegare originale di accordi, convenzioni, lettere d'incarico ecc.	si	5 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda iniziative di "in coming" in Abruzzo da parte di missioni estere formate da rappresentanza imprenditoriali, istituzioni ecc.	si	6 punti
	no	0
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda interventi di formazione e/o aggiornamento del personale aziendale su competenze inerenti al Progetto.	da 1 a 2 dipendenti	5 punti
	da 3 a 4 dipendenti	10 punti
	oltre 4 dipendenti	15 punti
<i>Progetto di Internazionalizzazione</i> che preveda attività di consulenza e assistenza tecnica specialistica	si	5 punti
	no	0

Art. 16 - ESITI ISTRUTTORIA, EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Abruzzo Sviluppo S.p.A. comunicherà, al termine dell'attività svolta, gli esiti della fase istruttoria e della fase di valutazione tramite pubblicazione della graduatoria nel B.U.R.A.T. e utilizzando altresì tutte le fonti informative ritenute più idonee per pubblicizzare gli esiti del bando. Sono finanziati i progetti collocati in posizione utile in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso di parità di punteggio nell'ultima posizione utile, il contributo assegnato è proporzionalmente ridotto.

All'impresa capofila sarà comunicata l'ammissibilità alla agevolazione tramite raccomandata A/R. La stessa impresa capofila, a pena di revoca, dovrà confermare l'accettazione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.



Entro 60 giorni **dalla conclusione del Progetto d'Innovazione e/o di Internazionalizzazione (data dell'ultimo titolo di spesa)**, l'impresa capofila dovrà comunicare la conclusione del *Progetto di Innovazione e/o di Internazionalizzazione* stesso.

La rendicontazione finale degli investimenti, completa dei relativi titoli giustificativi della spesa, **debitamente quietanzati**, oggetto di aiuto finanziario, dovrà essere presentata a Abruzzo Sviluppo S.p.A., entro 90 giorni dalla conclusione del *Progetto di Innovazione e/o di Internazionalizzazione*, a mezzo di domanda conforme ad apposito modello che sarà reso disponibile sul sito internet di Abruzzo Sviluppo S.p.A.).

L'impresa capofila dovrà produrre la rendicontazione finale nelle modalità che verranno comunicate allo stesso successivamente alla accettazione del contributo.

L'agevolazione concessa, verrà erogata in favore delle imprese beneficiarie aderenti al "Contratto di Rete" in un'unica soluzione, al netto dell'eventuale anticipazione ottenuta, di cui all'art. 17, successivamente alla verifica della rendicontazione finale e della documentazione di spesa debitamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per l'ottenimento delle erogazioni di cui al comma precedente, i soggetti beneficiari devono mantenere, per tutta la durata dell'intervento finanziario, i requisiti previsti ai precedenti articoli.

Il Progetto di Innovazione e/o di Internazionalizzazione, deve essere realizzato, a pena di revoca dell'intera agevolazione concessa, per almeno il 70% dell'importo complessivo delle spese previste e comunque per non meno dell'importo minimo ammissibile.

Nel caso in cui il Progetto di Innovazione e/o di Internazionalizzazione venga realizzato in misura inferiore al 100% e comunque almeno fino al 70% delle spese complessive, il contributo per la singola impresa beneficiaria verrà proporzionalmente ridotto.

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, rimanesse un'unica impresa beneficiaria, l'agevolazione concessa al Progetto, verrebbe integralmente revocata.

In caso di rinuncia il beneficiario è tenuto ad inviare una comunicazione, debitamente sottoscritta e munita di fotocopia di documento d'identificazione personale in corso di validità.

Art. 17- ANTICIPO DEL CONTRIBUTO

Per ogni singolo Progetto d'Innovazione e/o di Internazionalizzazione l'impresa capofila può richiedere, in nome e per conto di tutti i soggetti beneficiari, con la sottoscrizione dell'apposito modulo di richiesta che sarà reso disponibile sul sito internet di Abruzzo Sviluppo S.p.A., un anticipo pari al massimo al 50% dell'intero contributo concedibile, allegando apposite fidejussioni bancarie o assicurative, conformi ad apposito modello che sarà reso disponibile sul sito internet di Abruzzo Sviluppo S.p.A., prodotte da ognuna delle imprese beneficiarie per la propria quota parte di anticipo richiesto.

La richiesta di anticipo può essere inoltrata entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie.



Art. 18 - CONTROLLI E REVOCHE

Abruzzo Sviluppo S.p.A., prima della erogazione a saldo del contributo, procederà a campione ad effettuare controlli sulle dichiarazioni sostitutive, secondo le prescrizioni del DPR n. 445/2000

La Regione Abruzzo, anche per tramite di Abruzzo Sviluppo S.p.A., effettua idonei controlli a campione in qualsiasi momento, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, su un numero non inferiore al 25% delle richieste finanziate.

I controlli riguarderanno in particolare il corretto adempimento degli obblighi previsti dal bando e suoi provvedimenti attuativi.

Nei casi di revoca, anche a seguito di controlli, fatte salve eventuali responsabilità penali, amministrative e/o contabili, si procede a recupero dell'agevolazione indebitamente percepita, maggiorata degli interessi legali nel frattempo maturati.

L'insorgere, successivamente all'ammissione a beneficio e fino alla conclusione del progetto, di uno qualsiasi dei motivi di inammissibilità previsti nel presente bando, è causa di revoca integrale del contributo.

Dalla data di erogazione dell'agevolazione e fino a 5 anni successivi, pena la revoca del contributo, i beneficiari del contributo sono tenuti a fornire ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti, al fine di assicurare il monitoraggio dei Progetti.

Abruzzo Sviluppo S.p.A. potrà svolgere tutti i controlli necessari e si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi ispettivi anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per l'utilizzo del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al programma ammesso a contributo.

Il soggetto beneficiario, per il tramite dell'impresa capofila, è tenuto a comunicare tempestivamente ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. ogni variazione che comporti modifiche nella titolarità o proprietà dell'impresa beneficiaria, assoggettamento delle medesime a procedure di tipo concorsuale, procedimenti penali nei confronti dei titolari, soci nel caso di società di persone ovvero amministratori, nonché di ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento dell'impresa beneficiaria.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità della documentazione di spesa presentata e/o la mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese, si darà luogo al recupero delle somme indebitamente percepite.

E' prevista la revoca e la restituzione del contributo eventualmente già erogato nei seguenti casi:

- Il contributo è revocato in capo al/i soggetto/i beneficiario aderente/i alla rete, con obbligo di restituzione del contributo eventualmente già erogato, nei seguenti casi:
 - a. violazione delle norme sul cumulo;
 - b. mancata destinazione delle agevolazioni concesse agli scopi previsti dal presente bando;



- c. perdita dei requisiti di ammissibilità alla presente agevolazione entro 5 anni successivi dalla data di erogazione del contributo;
- d. concessione dell'agevolazione sulla base di notizie, dichiarazioni, documenti e/o dati falsi, inesatti o reticenti;
- e. inadempimento dell'obbligo, di cui art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300, di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi, e di applicare la normativa per la salvaguardia della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- f. mancata conservazione od esibizione della documentazione riguardante l'operazione di agevolazione;
- g. impedimento ad effettuare visite ispettive in loco da parte del soggetto beneficiario;
- h. in caso di procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali nei cinque anni successivi alla concessione del contributo;
- i. alienazione o cessione a qualsiasi tipo o sottrazione all'uso originario dei beni acquistati prima che siano trascorsi 5 anni dall'erogazione del contributo;
- j. quando sono accertati gravi inadempimenti da parte del beneficiario degli obblighi previsti nel presente bando;
- k. negli altri casi in cui la revoca è espressamente prevista dal presente bando.

Qualora la revoca irrogata nei confronti di uno o più soggetti beneficiari comporti l'inammissibilità dell'intero Contratto di Rete, a causa del venir meno del numero minimo di soggetti beneficiari aderenti al Contratto di Rete, ovvero del mancato rispetto della soglia minima di rendicontazione di almeno il 70% del progetto ammesso in graduatoria, il contributo concesso è revocato totalmente ed è avviata la procedura per il recupero del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi legali.

Art. 19 - COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – ARTT. 7, 8 DELLA LEGGE 241/1990 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

- a) **Amministrazione competente:** Abruzzo Sviluppo S.p.A.;
- b) **Oggetto del procedimento:** Accordo di Programma Abruzzo 2015 Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione delle reti d'impresa in Abruzzo. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la realizzazione degli interventi e la concessione dei contributi;
- c) **Il Responsabile del procedimento** è il Dott. Gianluigi Di Martino;
- d) **La procedura istruttoria** sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine ordinatorio di 120. Il predetto termine ordinatorio



potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;

e) **Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:** Abruzzo Sviluppo S.p.A. Piazza E. Troilo 27, Pescara.

La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

Art. 20 - INFORMAZIONI

A partire dalla data di pubblicazione del bando nel B.U.R.A.T., e fino a 10 (dieci) giorni prima della chiusura del bando, sarà reso disponibile un indirizzo mail abruzzo2015@abruzzosviluppo.it, cui rivolgere richieste di informazioni e chiarimenti relativi al presente bando ed agli adempimenti ad esso connessi. Le risposte fornite ai quesiti inoltrati all'indirizzo di posta elettronica suindicato, saranno trasformate in FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate nel sito <http://www.abruzzosviluppo.it/>.

Art. 21 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai richiedenti ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. e alla Regione Abruzzo saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati saranno trattati dalla Regione Abruzzo e da Abruzzo Sviluppo S.p.A. per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Titolare del trattamento dei dati è Abruzzo Sviluppo S.p.A.

Ai beneficiari sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., Piazza Ettore Troilo n. 27 – 65127 Pescara.

